

Il Mattino 04.06.2017

Veduggio, via libera allo studio di fattibilità

# PAV, Zali: “Un passo nella giusta direzione”

Coprire l'autostrada A2 dal dosso di Taveme (Sigirino) a Rivera con materiale inerte di recupero. È quel che prevede il Progetto Alto Veduggio (PAV), firmato dall'architetto Marco Giussani con un gruppo spontaneo di cittadini e presentato nella primavera del 2016. Obiettivo: restituire alla natura, all'agricoltura e al tempo libero, cinquecentomila metri quadri di superficie di territorio, evitando di realizzare nuove discariche. L'idea è piaciuta subito al Consigliere di Stato Claudio Zali che, sensibilizzato sul tema, sta lavorando a questo dossier dallo scorso mese di gennaio. Ora, a soli quindici mesi di distanza, il Dipartimento del territorio ha deciso di finanziare parte dello studio di fattibilità (il Governo lo farà tra una decina di giorni), assieme ai Comuni di Monteceneri e Mezzovico. “Una prima pietra simbolica è stata posata”, ha dichiarato il direttore del DT che ha definito questa decisione “un passo nella giusta direzione”.

## Ennesimo atto parlamentare fotocopia

Sebbene, come accennato, il DT sia al lavoro su questo dossier già da diversi mesi, ancora nei giorni scorsi è giunto sul tavolo del Consiglio di Stato il solito (e inutile) atto parlamentare fotocopia - guarda caso a firma di un liblab - che ne sollecita l'avanzamento. Lo sanno anche i paracarri che è quantomeno superfluo sollecitare l'Esecutivo cantonale su un tema sul quale si è già attivi. Ma, a quanto pare, non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire!



Claudio Zali incontra i giovani cittadini



Rendering, progetto PAV

## Valorizzazione del territorio

Come sottolineato dal Gruppo Spontaneo PAV, il Progetto Alto Veduggio assolverebbe ad un compito di valorizzazione del territorio sanando delle problematiche ambientali e permettendo il recupero e la creazione di nuovi spazi finora inutilizzabili o inutilizzati.

## La lettera della quinta elementare dell'Istituto scolastico unico Alto Veduggio

A dimostrazione del fatto che anche i più giovani abitanti di quest'area hanno a cuore questo progetto, nel mese di dicembre, gli allievi della quinta elementare dell'Istituto scolastico unico Alto Veduggio avevano inviato una lettera al Consigliere di Stato Zali e al Direttore della Divisione dell'ambiente Moreno Celio, corredata da disegni che raffigurano una vallata per ora immaginaria. Ora, i lavori dei bambini sono in mostra all'esterno dell'aula del Gran Consiglio. Un'esposizione inaugurata giovedì, in occasione della loro visita ufficiale a Bellinzona. Accolti dal direttore del Territorio, i ragazzi hanno omaggiato il Consigliere di Stato di una piantina di quercia denominata “La prima di 6081”: numero che corrisponde agli abitanti dell'area interessata dal progetto e agli esemplari di piante che gli allievi intendono mettere a dimora su questa porzione di territorio.

## Zali: “Il Cantone asseconda i Comuni che vogliono cercare soluzioni”

“È giusto essere sognatori e visionari” - dichiara il Consigliere di Stato Claudio Zali - “Per questo abbiamo deciso di cofinanziare lo studio di fattibilità di un progetto virtuoso, che merita di essere approfondito. Il Cantone” - sottolinea il ministro leghista - “asseconda i Comuni che vogliono cercare soluzioni”, precisando che “il PAV è un progetto difficile in quanto è un'idea relativamente nuova - che comunque come Cantone sosteniamo - e complicata perché l'autostrada appartiene alla Confederazione. Quanto costerà? Chi pagherà? Una cosa sicura è che per fare questi lavori ci vorranno molti anni. La buona notizia” - ha detto Zali rivolgendosi ai ragazzi in visita a Palazzo delle Orsoline - “è che voi avete l'età giusta per vivere ancora i tempi lunghi di un'opera complicata come questa. Quando sarete grandi, se le cose vanno bene, potrete raccogliere il frutto di questo lavoro.”

## Un sostegno condiviso

Il progetto PAV beneficia del pieno sostegno del DT. Un consenso, questo, condiviso anche dai Comuni di Monteceneri e Mezzovico - con i quali il Dipartimento ha avviato un'ottima collaborazione - ma anche dai Patriziati, da oltre 6'500 cittadini e, non da ultimo, da diverse associazioni che hanno confermato il loro appoggio a quella che da molti è stata definita come “una straordinaria opportunità”.

MDD

Suisse Projets

DEVELOPMENT DESIGN AND FINANCE